



La Filarmonica di Milano. LaFil con il maestro Seco // PH. ELENA DI VINCENZO



Sul podio, Marco Seco // PH. VIOLE MERLI

Con LaFil l'anno dedicato a Chopin si chiude con... Beethoven

La Filarmonica di Milano
diretta da Marco Seco
oggi in piazza Loggia
per il **Festival Pianistico**

Classica

Fulvia Conter

BRESCIA. Stasera, domenica, alle 19,30, in piazza della Loggia, ultimo concerto per il 2021 del **Festival Pianistico internazionale di Brescia e Bergamo**, realizzato in sinergia col Comune di **Brescia**, protagonista LaFil-Filarmonica di Milano, che, diretta da Marco Seco, eseguirà l'incantevole

ouverture in Fa maggiore per orchestra «Die schöne Melusine» op. 32 di Mendelssohn e la Sinfonia n. 6 op. 68 di Beethoven (Pastorale - I. Risveglio dei sentimenti all'arrivo in campagna; allegro ma non troppo; II. Scena al ruscello: andante molto mosso; III. Allegra riunione di contadini: allegro; IV. Il temporale: allegro; V. Canto pastorale, sentimenti di gioia e riconoscenza dopo il temporale: allegretto).

«Cala così il sipario sulla 58ª edizione del nostro Festival. Un'edizione dedicata a Chopin, ma inaugurata da un

omaggio a Beethoven» ricorda e spiega **Pier Carlo Orizio**, direttore artistico della manifestazione: «L'esecuzione della Sesta Sinfonia chiude idealmente un lungo viaggio, iniziato lo scorso anno, dedicato al genio beethoveniano. Sono certo che i musicisti de LaFil diretta da Marco Seco sapranno restituirci i profumi e le emozioni di una partitura complessa, ma allo stesso tempo immediata».

L'ingresso è gratuito previo il ritiro del biglietto, che può essere prenotabile su Vivaticket oppure richiesto via mail scrivendo a biglietteria.brescia@festivalpianistico.it.

Progetto innovativo. LaFil-Filarmonica di Milano è una nuova orchestra in cui generazioni diverse di artisti si incon-

trano e si riconoscono in un progetto innovativo di diffusione della musica. Le sue Prime Parti provengono dalle più importanti istituzioni musicali e internazionali, cui si affiancano giovani strumentisti, selezionati fra le probabili eccellenze musicali del futuro. Tra i progetti realizzati ad oggi, l'integrale delle Sinfonie di Schumann al Palazzo delle Scintille di Milano e «Tutti pazzi per Brahms» alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano, entrambi diretti da Daniele Gatti. Dall'altro ieri LaFil sta effettuando una tournée di 5 concerti: questo di **Brescia** è il terzo; domani la formazione orchestrale sarà a Milano e dopodomani a Parma.

Marco Seco, nato a Buenos Aires, ma italiano d'origine, ha studiato pianoforte, contrabbasso, composizione e direzione d'orchestra in Argentina e al Conservatorio di Milano, perfezionandosi all'Accademia Musicale Pescarese e nei corsi estivi dell'Accademia Chigiana. Tra i suoi recenti impegni figurano la Gewandhaus di Lipsia, la Musikhalle di Amburgo, il Teatro dell'Opera a Copenhagen, la Tonhalle Maag a Zurigo e, in America, il Festival Spoleto Usa.

Così il direttore musicale de LaFil riassume la scelta musicale per l'appuntamento bresciano: «Abbiamo individuato Beethoven come protagonista del tour perché le sue opere parlano un linguaggio universale che da secoli diffonde i valori fondamentali delle nostra società e da cui ci auguriamo di ripartire: fratellanza, uguaglianza e libertà». //

Fratellanza, uguaglianza e libertà «i valori fondamentali da cui ripartire»